

IL PROGETTO Proposta della presidente Mattioli, c'è l'intesa trasversale **Imprenditori e politici fanno lobby** **«Authority dei trasporti a Torino»**

→ Sulla carta esiste da oltre un anno ma le incertezze della politica e le difficoltà dei governi hanno fatto sì che fino ad ora l'Authority dei trasporti rimanesse lettera morta. Il nuovo ministro Maurizio Lupi ha però detto chiaramente che i vertici dell'organismo, creato con il compito di regolare il settore in tutti i suoi aspetti, saranno nominati entro il mese. Di qui l'idea avanzata ieri al ministro Flavio Zanonato dalla presidente dell'Unione industriale di Torino Licia Mattioli: «Perché non portare a Torino l'Authority dei trasporti così co-

me Milano ha quella dell'energia? Abbiamo tante aziende, sarebbe importante». Al progetto lavora da tempo l'ex sottosegretario del Pdl Mino Giachino (nella foto) che ieri è intervenuto entusiasta: «Torino è la città della mobilità per eccellenza, dispone di un Politecnico all'avanguardia, dei centri di ricerca Telecom, della Fiat, della Gm, della Rai». Entusiasmo dovuto anche al fatto che Zanonato si è



detto favorevole all'idea, a patto di parlarne con il collega Lupi. Immediatamente si è mossa una lobby bipartisan. «Il ministro ha fatto un'apertura - ha commentato il governatore Cota - dobbiamo lavorare tutti in questa direzione». E il Pd, con i senatori Esposito e Borioli, ha presentato in commissione Trasporti una risoluzione per chiedere che l'Authority venga assegnata a Torino. [a.g.]

